



COMUNE DI ANCONA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 2672 DEL 29/12/2020

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

Oggetto: Atto di impegno di spesa

EMERGENZA COVID-19 APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO
ED AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE
ELETTRONICA DEI BUONI ALIMENTARI

-

Giammarchi Claudia
(atto sottoscritto con firma digitale)

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI,
DOTT.SSA CLAUDIA GIAMMARCHI

Oggetto: Emergenza COVID-19 – Approvazione dell'avviso pubblico ed affidamento del servizio di erogazione elettronica dei buoni alimentari ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii. Smart CIG Z773002F47

Richiamati:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 118 del 01/04/2020 avente ad oggetto “Provvedimento di riorganizzazione: Modifiche alla Deliberazione di Giunta Comunale N. 93 del 25.2.2020”.
- la deliberazione di Giunta comunale n. 268 del 28/07/2020 avente ad oggetto: “Provvedimento di riorganizzazione: approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'ente–modifiche alla deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 01/04/2020”, con la quale la Direzione è stata ridenominata Direzione Politiche Sociali, essendo state trasferite ad altra Direzione le funzioni e competenze relative alle Politiche Scolastiche ed Educative;

RICHIAMATO

- il decreto sindacale n. 51//2020 avente ad oggetto: “Aggiornamento delle funzioni dirigenziali attribuite alla dott.ssa Claudia Giammarchi sul posto/funzione di dirigente “Direzione Politiche Sociali” e dato atto che alla sottoscritta sono state attribuite le nuove funzioni dirigenziali quale Dirigente della “Direzione Politiche Sociali”;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 è stato dichiarato per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale;

Visti:

- il Decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante “misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CODIV 19 convertito con modificazione in Legge il 05 marzo 2020n. 13;
- il Decreto del Presidente dei ministri del 23 febbraio 2020 recante “disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6 recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 pubblicazione nella gazzetta ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il Decreto del Presidente dei ministri del 25 febbraio 2020 recante “ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6 recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 pubblicazione nella gazzetta ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il Decreto del Presidente dei ministri del 1 marzo 2020 recante “ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6 recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 pubblicazione nella gazzetta ufficiale n. 52 del 1 marzo 2020;

- il Decreto del Presidente dei ministri del 4 marzo 2020 recante “ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6 recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 pubblicazione nella gazzetta ufficiale n. 55 del 8 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente dei ministri del 8 marzo 2020 recante “ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6 recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 pubblicazione nella gazzetta ufficiale n. 59 del 1 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020”;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 dell'11 marzo 2020;
- il decreti legge n.9 del 02 marzo 2020, n.11 dell'8 marzo 2020, 2020 n.14 del 9 marzo recanti “misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19
- il decreto legge del 17 marzo 2020 n.18 recanti “misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19;
- il decreto legge 25 marzo 2020 n. 19 recante “misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19

Preso atto dell'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/3/2020 in materia di “Solidarietà alimentare” adottata a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid_19 che all'art. 2, tra l'altro, dispone:

- - **comma 4:** *“Sulla base di quanto assegnato ai sensi del presente articolo, nonché delle donazioni di cui all'art. 66 del DL 17 marzo 2020, n. 18, ciascun comune e' autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:*
 - a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;*
 - b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità.”*
- **comma 5:** *“I Comuni , per l'acquisto e per la distribuzione dei beni di cui al comma 4, possono avvalersi degli Enti del Terzo Settore. (omissis.)”*

Preso altresì atto che:

- con DECRETO-LEGGE 23 novembre 2020 , n. 154 avente ad oggetto “*Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” è stato istituito per l'anno 2020 nello stato di previsione del Ministero dell'interno un nuovo fondo di 400 milioni di euro, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore di detto decreto;

- vengono confermate le modalità operative già sperimentate nella prima fase della pandemia, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020;
- le risorse assegnate al Comune di Ancona finalizzate alla solidarietà alimentare, in analogia con quanto già assegnato nella precedente misura, ammontano a complessivi € **533.544,77**;
- dette risorse sono già state trasferite al Comune di Ancona ed imputate al capitolo di entrata 2534002 – 3214 del bilancio del corrente esercizio 2020, avente ad oggetto “ contributo statale per solidarietà alimentare”, collegato al corrispondente capitolo della spesa n. 259002 – 7220 avente ad oggetto “ emergenza Covid 19 – acquisto beni di consumo per solidarietà alimentare “

Tenuto conto che la nota di indirizzo prodotta da ANCI, prot. n. 122/VSG/SD del 24/11/2020 richiama esplicitamente, per l'attuazione delle misure, quanto già disposto con Ordinanza del Dipartimento della protezione civile n.658 del 29/3/2020 ed in particolare :

1. **l'acquisizione in deroga al Decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 di buoni spesa**, utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità ;
2. **l'individuazione dei soggetti beneficiari attraverso i competenti uffici dei servizi sociali di ciascun comune**, che vi provvedono individuandoli tra i nuclei più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno
3. **la priorità** per quei soggetti non assegnatari di sostegno pubblico (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale) potendo comunque assegnare il beneficio ai percettori di altre forme di sostegno pubblico ;
4. **la possibilità** di procedere all'assegnazione mediante semplici **modelli di autocertificazione**;
5. la possibilità di attribuire **il beneficio con criteri meramente proporzionali**, sulla base di un bando a scorrimento e fino ad esaurimento delle risorse;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 503 del 23/12/2020, la quale:

- al punto 3 del deliberato stabilisce di ricorrere all'attribuzione del beneficio mediante l'utilizzo di modalità che possano garantire la maggiore tempestività nella distribuzione ed evitare spostamenti inopportuni sul territorio, vista la situazione di pandemia
- al punto 5 del deliberato dà mandato alla Direzione Politiche Sociali di adottare tutti gli atti necessari per dare attuazione all'atto deliberativo;

Ritenuto pertanto di: procedere all'attuazione della misura, analogamente a quanto già realizzato nella prima fase di emergenza Covid, ricorrendo alla Ditta che già nella prima fase dell'emergenza pandemica ha assicurato il servizio di erogazione dei buoni alimentari mediante tessera sanitaria in quanto:

1. la stessa Ditta ha già stabilito sul territorio una rete di esercizi commerciali dotati di POS abilitato alla lettura del codice digitale della tessera sanitaria;
2. l'attribuzione del beneficio su tessera sanitaria garantisce la maggiore tempestività nella distribuzione ed evita spostamenti inopportuni sul territorio in situazione di pandemia;

3. l'affidamento diretto del servizio in parola può essere effettuato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii., per quanto applicabile e tenuto conto delle misure previste per la gestione dell'emergenza Covid 19

Preso atto delle indicazioni operative contenute nella citata DGC 503/2020, qui integralmente richiamate ed inserite nell'avviso e nel modello di domanda allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

Dato atto che tutte le modalità per la presentazione della domanda e l'erogazione del beneficio sono contenute nel citato Avviso, redatto dalla Direzione Politiche Sociali;

Preso atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. in materia di procedimenti amministrativi, è il aDott. Simona Giovagnoni, P.O. della Direzione Politiche Sociali e

Ritenuto pertanto di:

- approvare l'avviso pubblico avente ad oggetto **“Avviso pubblico per l'erogazione di buoni alimentari per l'acquisto di generi di prima necessità. Misure urgenti di solidarietà alimentare per emergenza Covid 19”** recante: la definizione dei **sogetti** e dei nuclei familiari prioritariamente destinatari del beneficio, la **decorrenza** e le **modalità** di presentazione delle domande, i **criteri** di ammissione e la **quantificazione** del beneficio, le modalità di **fruizione (All. A)**;
- procedere all'**individuazione della Ditta specializzata** nella fornitura di buoni alimentari, in modalità elettroniche affidando la fornitura alla Ditta UP DAY Buoni Pasto P.I. 0354300370 di Bologna, che applicherà alla presente le medesime condizioni contrattuali già utilizzate e con una commissione a carico degli esercenti pari al 3% , senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione Comunale;

Visto che le risorse complessive da utilizzare per la fornitura di sostegno alimentare è di euro 533.444,77, come da Ordinanza Protezione Civile n. 658 del 29/3/2020 e che tale spesa è finanziata mediante trasferimento dal Ministero della Protezione Civile;

Ritenuto per quanto sopra di procedere all'acquisizione di uno smart CIG per l'attivazione della fornitura, pari all'aggio applicato dalla Ditta agli esercenti, quantificato in complessivi euro 16.006,34;

Richiamate le seguenti deliberazioni relative all'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022:

- Delibera di Consiglio n. 10 del 27/01/2020 “Approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 e relativi allegati”;
- Delibera di Consiglio n. 9 del 27/01/2020 “Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022”;
- Delibera di Consiglio n. 8 del 27/01/2020 “Approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2020/2022 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2020”;
- Delibera di Consiglio n. 7 del 27/01/2020 “Adozione dello schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2021 e dell'elenco annuale 2020 ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016 e approvazione del programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per l'anno 2020”.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 e successive modificazioni;

Attesa altresì la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa rispetto alle quali viene espresso parere favorevole con la firma dello stesso, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare l'avviso pubblico avente ad oggetto “**Avviso pubblico per l'erogazione di buoni alimentari per l'acquisto di generi di prima necessità. Misure urgenti di solidarietà alimentare per emergenza Covid 19**” recante: la definizione dei **soggetti** e dei nuclei familiari prioritariamente destinatari del beneficio, la **decorrenza** e le **modalità** di presentazione delle domande, i **criteri** di ammissione e la **quantificazione** del beneficio, le modalità di **fruizione**, e il **modulo di istanza**, allegati **A**) alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- 3) dare atto che le modalità di raccolta delle domande sono precisate nel suddetto Avviso;
- 4) di approvare il modulo di domanda intitolato “auto-dichiarazione per la richiesta di contributo alimentare buoni spesa-covid” allegato al presente atto sotto la lettera **B**);
- 5) di stabilire che, in linea con quanto contenuto nella DGC 503/2020 il controllo sulle autodichiarazioni formulate dai richiedenti verrà effettuato nella misura del 10% delle istanze poste in in liquidazione;
- 6) Di incaricare la ditta UP DAY Buoni Pasto P.I. 0354300370 di Bologna con sede legale in via Trattati Comunitari Europei 1957/2007 n. 11, la quale ha manifestato la propria volontà di adesione per le vie brevi, alla fornitura di buoni alimentari in formato elettronico (solo in via residuale e in casi limitati in formato cartaceo) per un valore complessivo massimo di euro **533.544,77**;
- 7) di approvare lo schema di contratto recante le condizioni minime di fornitura, tenendo conto che la Ditta si è impegnata a fornire i buoni su supporto elettronico e solo in via residuale in formato cartaceo, allegato **C**);
- 8) di dare atto che, stanti le condizioni di eccezionalità ed emergenza, il contratto verrà perfezionato mediante sottoscrizione tra le parti dell'allegato **C**) e della presente determinazione dirigenziale;
- 9) di procedere agli ordinativi dei buoni alimentari secondo il fabbisogno che si presenterà a seguito di valutazione degli aventi diritto, nel tetto massimo di euro 533,544,77 ;

- 10) Di liquidare alla Ditta UP DAY gli importi dovuti a seguito degli ordinativi a seguito di ricevimento di regolari fatture e previa verifiche di legge ;
- 11) Di dare atto che la spesa suddetta è finanziata dal Ministero della Protezione Civile e sarà imputata al capitolo 2534002 Azione . 3214 "CONTRIBUTO STATALE PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE"
- 12) Di assumere, a copertura della spesa per buoni alimentari, l'impegno di euro 533,544,77 al capitolo 259002 Azione 7220 "EMERGENZA COVID-19 - ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE" nel corrente esercizio finanziario;
- 13) Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici e che è stato acquisito presso Anac il seguente smart CIG Z773002F47;
- 14) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi e per gli effetti degli art. 37 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 "Amministrazione Trasparente";
- 15) Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al TAR delle Marche – via della Loggia, 24 – 60121 Ancona nei termini di legge;
- 16) Di dare esecuzione al presente provvedimento, designando a responsabile, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, la Dott. Simona Giovagnoni, PO della Direzione Politiche Sociali;
- 17) Di dare atto e attestare come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex D.P.R. 445/2000 conservata agli atti dell'Amministrazione nel rispetto delle specifiche modalità di cui alla Circolare prot. 78489 del 26 maggio 2017" che rispetto alla procedura in oggetto, nei confronti della sottoscritta dirigente e del responsabile del procedimento :
 - non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli articoli 6 bis della legge 241/90 e s.m.i., 6 del D.P.R. n. 62/2013 e 6 del Codice di comportamento del Comune di Ancona;
 - non ricorrono cause di astensione di cui agli articoli 7 del D.P.R. n. 62/2013 e 7 del Codice di comportamento del Comune di Ancona ;
 - non ricorrono situazioni e comportamenti di cui agli articoli 14 del D.P.R. n. 62/2013 e 18 del Codice di comportamento del Comune di Ancona ;
 - non ricorrono obblighi di astensione di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni;

IL DIRIGENTE
Direzione Politiche Sociali,

Dott.ssa Claudia Giammarchi

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL SITO WEB DELL'ENTE
AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI

IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO. (1)

(1) Questa opzione non è mai praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti i detti provvedimenti amministrativi sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 artt. 23/37 con modalità (integralmente in formato PDF/A testo ricercabile o per estrazione di dati da riportare in tabella anche a mezzo apposito programma in uso) e collocazioni diverse nell’ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

Non sono soggette a pubblicazione obbligatoria le sole determinazioni dirigenziali afferenti la gestione civilistica dei lavoratori dipendenti in quanto non “provvedimenti amministrativi”.

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

per mera pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

ovvero

anche ai fini dell'efficacia dell'atto/provvedimento, oltre che per pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013 o altra speciale disposizione normativa, nei soli seguenti casi:

a) “La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) “Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, (...). Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; (...)”(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli “incarichi” disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente o all'atto di conferimento dell'incarico) dall'incaricando/incaricato: “Comma 1. (.....) l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico. Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.” (ai sensi dell'art. 20, commi 1, 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità dei soli seguenti provvedimenti amministrativi finali “atti di gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti” e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, commi 1 e 3 del D.Lgs. 33/2013)

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE
ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 ("atti e provvedimenti amministrativi")

X IL PRESENTE ATTO **VA** PUBBLICATO

Nell'attestare che il contenuto del presente atto è conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e a quelle del GDPR - General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679, nonché alle "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. Deliberazione del Garante n. 243 del 15.05.2014 in G. Uff. n. 134 del 12.06.2014).

IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO (1)

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti detti atti hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".

Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimento ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come analiticamente chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".

-

Giammarchi Claudia
(atto sottoscritto con firma digitale)